



Comune di
Milano

PROGETTO NAVIGLI

DIBATTITO PUBBLICO

giugno - settembre 2018

**QUADERNO
DEGLI ATTORI**

Presentato da

Empio Malara

23-07-2018

progettonavigli.comune.milano.it

I Navigli sono stati essenziali per contribuire a dare forma e materia alla città. Un contributo fondamentale che i milanesi devono riconoscere per dare spinta alla riapertura dei Navigli, al rinvenimento di alcune delle più importanti “tracce” presenti nella città. Ricordo la conca di Viarenna, in via Conca del Naviglio; quella delle Gabelle in fondo a via S.Marco. La “causa” perché le “tracce” dei Navigli si possano rinvenire dipende dal fatto che la riapertura affonda le sue radici, come sostiene il sindaco Giuseppe Sala, nella storia dei Navigli, nel loro epico passato.

Il rinvenimento di alcune “tracce” produrrà una prima rigenerazione culturale e storica, l’occasione, ad esempio, attraverso una concata, di spiegare al mondo, didatticamente, l’evoluzione dell’idraulica pratica e mostrando in parallelo la loro storia si introduce il grande racconto della formazione, anzi della trasformazione di alcuni scavi difensivi nel “rinascimentale” sistema dei Navigli. Un sistema territoriale il cui baricentro, la cerchia dei Navigli, sarà considerata, nell’Ottocento, un “modello d’industria”.

Grazie alla cerchia dei Navigli, la “configurazione di Milano è “particolare” e proprio la configurazione “particolare”, segno di “perfezione”, rappresenta la forza di “causazione” che porta dal passato della copertura al futuro della riapertura, cioè dal passaggio da un “modello d’industria” a un “modello ambientale”, attento alle interazioni con il contesto.

Non dobbiamo dimenticare le profonde motivazioni storico culturali della riapertura dei Navigli. L’Effetto che se ne avrà in città e nel bacino del Po, dipende da noi. È nostra la capacità di progettare un “modello ambientale” evolutivo. Lo si potrebbe sperimentare al più presto, e con minore impatto sul traffico, realizzando insieme alla connessione idraulica tra la Martesana e la Darsena, il primo e l’ultimo dei cinque tratti proposti: quello del Naviglio della Martesana e la riconnessione della

Conca di Viarenna alla Darsena. Il successo, in tempi brevi, potrebbe essere, per il Sindaco, superiore all' "Effetto" derivato alla città, dalla ricomposizione della Darsena.

Empio Malara, presidente Associazione Amici dei Navigli